

23 marzo 2023 10:20

I danni da consumo di cannabis, THC e CBD durante gravidanza e adolescenza

di [Redazione](#)



La cannabis è una droga psicoattiva [ampiamente utilizzata in tutto il mondo](#) e la sua popolarità sta crescendo: il mercato statunitense delle vendite di cannabis ricreativa potrebbe [superare i 72 miliardi di dollari entro il 2023](#).

All'inizio del 2023, 21 stati degli Usa e il Distretto di Columbia [hanno legalizzato la cannabis per uso ricreativo](#) per le persone dai 21 anni in su, mentre 39 stati più il Distretto di Columbia l'hanno legalizzata per uso medico.

La crescente ondata di legalizzazione e il [drammatico aumento della potenza della cannabis](#) negli ultimi due decenni hanno sollevato preoccupazioni tra scienziati ed esperti di salute pubblica sui potenziali effetti sulla salute dell'uso di cannabis durante la gravidanza e altri periodi vulnerabili dello sviluppo, come l'adolescenza.

Sono [un neuroscienziato dello sviluppo](#) specializzato nello studio del cosiddetto sistema endocannabinoide. Questo è un sistema evolutivamente antico trovato negli esseri umani e in altri vertebrati che produce [cannabinoidi naturali](#) come THC e CBD.

La cannabis e i suoi componenti [interagiscono con il sistema endocannabinoide](#) del corpo per produrre i loro effetti. THC e CBD sono gli estratti di cannabis più conosciuti e possono essere sintetizzati in laboratorio. [Il mio laboratorio](#) studia anche i rischi rispetto al potenziale valore terapeutico della cannabis e dei cannabinoidi.

Le persone spesso presumono che non ci siano rischi quando si usa cannabis o cannabinoidi durante i periodi vulnerabili della vita, ma si basano su dati scarsi o nulli. La nostra ricerca e quella di altri suggeriscono che l'uso di cannabis durante la gravidanza e l'adolescenza può presentare una miriade di rischi per la salute di cui il pubblico dovrebbe essere consapevole.

Uso di cannabis durante la gravidanza

Sempre più persone incinte usano cannabis oggi [rispetto a un decennio fa](#), con alcuni studi che mostrano che quasi 1 adolescente incinta su 4 riferisce di usare cannabis.

Molte persone che consumano cannabis potrebbero non sapere di essere incinte e hanno smesso di usarla quando lo hanno scoperto. Altri riferiscono di usare la cannabis per la sua propagandata capacità di alleviare i sintomi legati alla gravidanza, [come nausea e ansia](#). Tuttavia, gli studi non confermano ancora tali indicazioni sulla salute. Inoltre, i potenziali danni sono spesso minimizzati dal marketing pro-cannabis e dalla [messaggistica da parte di dispensari](#), gruppi di difesa e persino [ostetriche](#).

Inoltre, i medici e gli altri operatori sanitari spesso non sono sufficientemente informati o non si sentono ben attrezzati per discutere [i potenziali rischi e benefici della cannabis](#) con i loro pazienti, anche durante la gravidanza.

Mentre la ricerca mostra che la maggior parte delle persone incinte [percepisce un rischio minimo o nullo](#) nell'uso di cannabis durante la gravidanza, i dati mostrano che c'è un chiaro motivo di preoccupazione. In effetti, un numero crescente di studi collega l'esposizione prenatale alla cannabis a un maggior rischio di [parto prematuro](#), [minor peso alla nascita](#) e [problemi psichiatrici e comportamentali nei bambini](#). Questi includono, ad esempio, difficoltà di attenzione, pensiero, problemi sociali, ansia e depressione.

La cannabis e il cervello in via di sviluppo

Quando la cannabis viene inalata, consumata per via orale o assunta attraverso altre vie, può facilmente [attraversare la placenta](#) e depositarsi nel cervello fetale, interrompendone lo sviluppo.

Un recente studio del mio laboratorio, condotto dallo studente di medicina Mohammed Faraj, ha scoperto che l'uso di cannabis durante la gravidanza può modellare il cervello in via di sviluppo in modi che sono [rilevabili anche un decennio dopo](#).

Abbiamo utilizzato i dati del National Institutes of [Health Adolescent Brain Cognitive Development Study](#), che è il più grande studio a lungo termine sullo sviluppo del cervello e sulla salute di bambini e adolescenti negli Stati Uniti. Ha seguito più di 10.000 bambini e le loro famiglie dai 9-10 anni in su un periodo di 10 anni.

Attraverso quell'analisi, abbiamo collegato l'esposizione prenatale alla cannabis ad alterazioni nelle reti cerebrali funzionali nei bambini di 9 e 10 anni. In particolare, l'esposizione prenatale alla cannabis sembrava interrompere la comunicazione tra le reti cerebrali coinvolte nel controllo dell'attenzione, il che potrebbe spiegare perché i bambini che sono stati esposti alla cannabis in utero possono sviluppare difficoltà con [l'attenzione o altri problemi comportamentali](#) o disturbi mentali mentre si sviluppano.

Mentre [l'abuso di alcol è costantemente diminuito tra gli adolescenti](#) dal 2000 negli Stati Uniti, l'uso di cannabis mostra lo schema opposto: [è aumentato del 245% durante lo stesso periodo](#).

I dati riportati nel 2022 dal sondaggio Monitoring the Future su oltre 50.000 studenti negli Stati Uniti hanno rilevato che quasi un terzo degli studenti del 12° anno ha riferito di aver [usato cannabis nell'ultimo anno](#), inclusa la cannabis ricreativa. Eppure [solo circa 1 studente su 4](#) del 12° anno percepisce un grave danno nell'uso regolare di cannabis. Ciò suggerisce che molti adolescenti usano la cannabis, ma pochissimi ritengono che abbia potenziali effetti negativi.

Consumo di cannabis durante l'adolescenza

La ricerca mostra che il cervello dell'adolescente è [pronto a impegnarsi in comportamenti ad alto rischio](#) come l'esperimento con cannabis e altre sostanze. Sfortunatamente, a causa del [continuo sviluppo del cervello](#), anche il cervello degli adolescenti è particolarmente suscettibile agli effetti della cannabis e di altre sostanze. In effetti, molti neuroscienziati ora concordano sul fatto che il cervello continua a svilupparsi bene nella seconda e persino [nella terza decade di vita](#).

In linea con questa vulnerabilità, la ricerca mostra che, rispetto a coloro che non hanno fatto uso di cannabis durante l'adolescenza, coloro che hanno iniziato a usarla durante l'adolescenza corrono un rischio maggiore di [sviluppare depressione](#), ideazione suicidaria, [psicosi](#) e [riduzione del QI](#) durante l'adolescenza e l'età adulta. Gli studi di neuroimaging mostrano anche [effetti residui dell'uso di cannabis](#) da parte degli adolescenti sul funzionamento del cervello, anche successivamente durante l'età adulta.

Leggere oltre l'etichetta

Nonostante le idee sbagliate comuni secondo cui la cannabis è "tutto naturale" e sicura da usare durante la gravidanza o l'adolescenza, i dati suggeriscono che ci sono rischi reali. Infatti, nel 2019, il chirurgo generale degli Stati Uniti [ha emesso un avviso](#) contro l'uso di cannabis durante la gravidanza e l'adolescenza, affermando che "nessuna quantità... è nota per essere sicura".

La cannabis può essere dannosa per il cervello in via di sviluppo perché [interrompe il sistema endocannabinoide](#) in via di sviluppo, che svolge un ruolo fondamentale nel modellare lo sviluppo cerebrale dal concepimento all'età adulta. Ciò include i circuiti neurali coinvolti [nell'apprendimento, nella memoria, nel processo decisionale e nella regolazione delle emozioni](#).

Mentre gran parte di questa ricerca si è concentrata sull'uso di cannabis, ci sono anche altre ricerche che giungono a [conclusioni simili per THC](#) e [CBD in altre forme](#). Infatti, sebbene il CBD sia ampiamente disponibile come integratore non regolamentato, noi ricercatori non sappiamo quasi nulla dei suoi effetti sul cervello in via di sviluppo. Da notare che questi danni si applicano non solo al fumo, ma anche all'ingestione, allo svapo o ad altri modi di consumare cannabis o suoi estratti.

A mio avviso, è importante che i consumatori conoscano questi rischi e riconoscano che non tutto ciò che viene affermato in un'etichetta è supportato dalla scienza. Quindi, prima di prendere in mano quella penna commestibile o vaporizzata per lo stress, l'ansia o il controllo del sonno o del dolore, è importante parlare con un operatore sanitario dei potenziali rischi, soprattutto se sei o potresti essere incinta o se sei un adolescente o un giovane adulto.

(Hilary A. Marusak - Assistant Professor of Psychiatry and Behavioral Neurosciences, Wayne State University - su The Conversation del 22/03/2023)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)